



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI COMMISSARIO STRAORDINARIO

Seduta del 23/05/2007

N. 132

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE CREDITI DEL DISSESTO DEL COMUNE DI ISCHIA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

l'anno duemilasette , addì ventitre, del mese di maggio, nella Casa Comunale di Ischia, assistito dal Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- in data 16.11.06, con decreto del Ministero dell'Interno n. 4185, il Comune di Ischia è subentrato in tutte le attività della cessata Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto, ivi comprese le controversie per le quali vi è giudizio in corso, nonché per tutte le ulteriori attività istruttorie conseguenti alle determinazioni della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali;
- l'Ente, quale soggetto incaricato alla prosecuzione della gestione del dissesto, ai sensi del nota del Ministero degli interni n. 410 del 31.01.07, integrata con nota n. 2649 del 19.04.07, ha interesse alla costituzione dell'Ufficio Gestione Stralcio Dissesto al fine di procedere alle residue operazioni inerenti alla gestione della procedura del dissesto;
- il Comune di Ischia, con nota prot. n. 27626 del 20.03.07, chiedeva apposito parere al Ministero dell'Interno sulla possibilità di formulare proposte transattive nella percentuale dell'80% della sorte capitale;
- con nota prot.n. 2649 del 19.04.07, il Ministero esprimeva parere favorevole circa la possibilità di proporre ai creditori offerte transattive con percentuale di pagamento pari all'80% dell'importo ammesso;
- che la suddetta nota espressamente indica: *riuscire a transigere con detti creditori non può che portare ad una utilità ed arricchimento per l'Ente, corrispondente alla percentuale risparmiata e alla rinuncia degli stessi agli interessi ed oneri accessori che con il ritorno in bonis dell'Ente tornerebbero esigibili;*
- l'Ufficio Gestione Stralcio Dissesto dovrà, tra l'altro, esperire ulteriori proposte transattive con la possibilità di una percentuale di pagamento pari all'80% dell'importo ammesso così come indicato nella nota del Ministero dell'Interno avente prot. n. 2649 del 19.04.07;

- che la citata Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto ha provveduto ad effettuare le consegne al Comune di Ischia relative alla procedura di liquidazione e al saldo di cassa;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. xxx del xxx, si procedeva alla costituzione dell'Ufficio Gestione Stralcio Dissesto per la residua attività da espletare per la estinzione del della procedura del dissesto;

VISTO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno, n. 4186 del 16.11.2006;
- il Tuel e in particolar modo l'articolo 253;
- lo Statuto Comunale;

Ciò premesso si propone di

deliberare

1. di approvare gli schemi di transazione tipo A), B) e C) nonché il relativo schema di lettera di invio dell'atto di transazione;
2. di incaricare, il Dirigente *pro tempore* del Settore Economico Finanziario, Responsabile dell'Ufficio Gestione Stralcio Dissesto, di procedere alla relativa attività di proponimento di ipotesi transattiva nei confronti dei creditori del dissesto del Comune di Ischia;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente in quanto le somme da corrispondere, sono a carico della procedura del dissesto, il cui onere grava su apposito conto di gestione separato da quello ordinario del Comune di Ischia;
4. di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Tuel, al fine di permetterne il completamento dell'iter procedurale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giovanni Amodio

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.L.VO 267/2000

- Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

Dott. Giovanni Amodio

- Si esprime parere favorevole per la regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Dott. Eugenio Piscino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su estesa relazione istruttoria con relativa proposta di deliberazione del Dirigente del settore competente, concernente l'argomento in oggetto;

RITENUTO poter approvare la suddetta proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.L.gs 18.08.2000, n.267;

D E L I B E R A

1. Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione schema atto di transazione crediti del dissesto del Comune di Ischia".
2. Dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267

SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE E RINUNCIA TRA

1) Il Sig. _____ nato a _____ il _____, e
residente a _____ (____) alla via/P.zza _____, C.F.
_____ (di seguito denominato, per brevità, creditore)

E

2) **II COMUNE DI ISCHIA (NA), C.F. 00643280639**, con sede in Ischia (NA) alla Via lasolino n. 1 presso la Casa Comunale, in persona del Dott. _____, nato a _____ (____) il _____, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, a tanto autorizzato con apposita delibera del Commissario Straordinario n. ____ del _____ (di seguito denominato per brevità Comune).

PREMESSO

- che, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 3.02.1993, il Comune di Ischia (NA) dichiarava lo stato di dissesto e veniva nominata l'Organo Straordinario di Liquidazione del dissesto con D.P.R. del 02.06.1993 e del 09.01.1995;

- che, successivamente, il Comune di Ischia (NA) ha aderito alla procedura straordinaria per fronteggiare ulteriori passività prevista dall'art. 268 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- che, con D.M. n. 51108/D4/3.2 del 22.01.2003, è stata disposta la chiusura anticipata e semplificata del dissesto con riferimento a quanto già definito entro il trentesimo giorno precedente il provvedimento dall'Organo Straordinario di Liquidazione;

- che, con D.P.R. 07 aprile 2003, su proposta del Ministro dell'Interno, è stata nominata la Commissione per la prosecuzione della gestione del risanamento di cui al comma 2 dell'art. 268 bis del D.lgs. 267/2000;

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto del Comune di Ischia ha svolto la propria attività, a norma degli artt. 268 bis e 268 ter del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e con le modalità gestionali stabilite dal Titolo VIII del D.lgs. 267/2000, essendo cessata per effetto dell'esaurimento dell'ultima proroga possibile accordata con decreto n. 3310 del 13 luglio 2005;

- che con decreto n. 4185 del 16 novembre 2006 del Ministero degli Interni è stato disposto il subentro del Comune di Ischia

(NA) in tutte le attività della cessata Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto ivi comprese le controversie

per le quali vi è giudizio in corso, nonché per tutte le ulteriori attività istruttorie conseguenti alle determinazioni della

Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti locali del Ministero degli Interni adottate nella seduta del 24 gennaio

2007 quali: la corretta valutazione della massa attiva e passiva dell'intera procedura, del fondo di cassa, dei residui attivi e

passivi, la definizione e la definitiva approvazione del piano di estinzione, la successiva conseguente adozione dei piani

d'impegno annuali e pluriennali ed il relativo aggiornamento annuale;

- che la citata cessata Commissione ha provveduto ad effettuare le consegne al Comune di Ischia relative alla procedura di liquidazione ed al saldo di cassa;

- che tra le pratiche già esaminate dall'Organo Straordinario di Liquidazione vi è quella intestata alla ditta XXXXXX.....

- che il credito della predetta Ditta è stato ammesso alla massa passiva del Dissesto del Comune di Ischia, sussistendone i

requisiti e le condizioni di legge, giusta delibera n. del, dell'Organo Straordinario di Liquidazione con il

seguito esito:

Fascicolo numero: XXX

Descrizione della motivazione del credito: **prestazioni professionali**

Importo complessivo ammesso: €.

_____ (_____)

oltre IVA e CPA

- che la somma riconosciuta é comprensiva di capitale, interessi e rivalutazione, ove dovuti, nonché di eventuali spese di giudizio;
- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto, nell'ambito della procedura semplificata prevista dal comma 3 dell'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 e succ. modif. ed integrazioni, ha già inviato apposite proposte di transazione, non accettate dalla parte creditrice;
- che la Commissione per la finanza e gli organici degli Enti locali, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha sottolineato che "atteso il notevole lasso di tempo trascorso dalla dichiarazione del dissesto e la disponibilità di cassa, l'Ente, nelle more dell'approvazione del piano di estinzione, è invitato ad esperire ulteriori proposte transattive...";
- che il Ministero dell'Interno, a seguito di apposita richiesta del Comune di Ischia, con nota prot. 2649 del 19/4/2007, ha autorizzato lo stesso Comune a formulare proposte transattive con percentuale elevata all'80% del credito ammesso;
- che il Commissario straordinario del Comune di Ischia, ritenuto opportuno e necessario – nel primario interesse dell'Ente - aderire agli inviti rivolti dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali, vista la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 2649 del 19/04/2007, con propria delibera n. _____ del _____ ha stabilito, tenuto anche conto della disponibilità di cassa della procedura e degli stanziamenti previsti nei propri bilanci, di proporre a tutti i creditori già ammessi alla massa passiva del dissesto, una transazione che preveda il pagamento di una percentuale dell'80% dei crediti già ammessi alla massa passiva con rinuncia da parte dei creditori ad ogni ulteriore pretesa anche a titolo di interessi ed oneri accessori eventualmente dovuti dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 258 del D.lgs. 267/2000;
- che il creditore, a conoscenza dei maggiori tempi necessari al definitivo completamento della procedura del dissesto, in considerazione degli ulteriori adempimenti posti a carico dell'Ente deliberati dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali del Ministero degli Interni nella seduta del 24/01/2007 così come descritto in premessa, si è dichiarato disposto ad accettare la presente proposta transattiva, consapevole che la relativa accettazione comporta la rinuncia ad ogni altra pretesa sia nei riguardi della gestione separata del dissesto del Comune di Ischia che dello stesso Comune di Ischia, anche dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per cui le parti, concordati patti e condizioni,

CONVENGO

1 – La premessa é patto e forma parte integrante ed essenziale del presente accordo, anche ai fini dell'individuazione della effettiva volontà delle parti.

2 – A fronte del credito vantato verso il Comune di Ischia, come ammesso alla massa passiva del dissesto dalla O.S.L. per € _____ (_____) oltre IVA e CPA di cui:

- per sorta capitale ed anticipazioni € _____

- per interessi legali alla data del _____ € _____

il creditore dichiara di accettare, come in effetti accetta, a transazione, saldo e stralcio di ogni e maggiore pretesa derivante dalle causali di cui in premessa, la complessiva somma di € _____ (_____ /___), pari all' 80% della sorta capitale, anticipazioni, interessi e/o

rivalutazione nella medesima percentuale ove dovuti, oltre IVA e CPA ed al lordo della ritenuta di acconto.

Verso l'anticipato pagamento qui promesso, e comunque ai sensi del 3° comma dell'art. 258 D.lgs. n. 267/2000, il creditore espressamente rinuncia alla differenza della sorta capitale, nonché ad ogni altro diritto, credito o azione che dalle ragioni sopra indicate dovesse spettargli verso il Comune di Ischia (NA), anche a titolo di interessi, rivalutazione e spese successive alla data di deliberazione del dissesto che, approvato il rendiconto della liquidazione, potrebbero eventualmente ricadere a carico del Comune.

A fronte dell'indicata rinuncia, che il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, formalmente accetta, é riconosciuto il pagamento del credito, nella misura del 80% comprensivo degli interessi e/o rivalutazione come sopra indicato, entro 30 giorni dalla ricezione della raccomandata A.R. con la quale il creditore invierà la presente scrittura, debitamente sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, ovvero dalla sua consegna al Comune; quest'ultimo, nel medesimo termine, procederà all'accertamento dei titoli di legittimazione, non producendo altri diritti per il creditore l'ulteriore tempo necessario fino alla materiale riscossione.

Il creditore resterà soddisfatto prima dei tempi necessari agli adempimenti posti a carico dell'Ente dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali, citati in premessa; l'importo del debito transatto, sarà riportato in un apposito elenco che sarà allegato al piano di estinzione della massa passiva.

3 – A seguito della sottoscrizione del presente atto eventuali giudizi inerenti le suindicate ragioni di credito che, in qualunque stato e grado, dovessero pendere tra il creditore e il Comune di Ischia e/o la Commissione per la prosecuzione della gestione

del dissesto, verranno fatti estinguere mediante mancata comparizione delle parti e successiva cancellazione della causa dal ruolo.

E' facoltà dell'Avvocatura Comunale esibire la presente scrittura per conseguire, ove lo ritenga opportuno o sia necessario per lo stato in cui si trova la causa, la cessazione della materia del contendere, con integrale compensazione tra le parti delle spese e competenze di giudizio.

In ogni caso, nel sottoscrivere il presente atto, il creditore si obbliga a non portare ad esecuzione, o comunque avvalersi, verso il Comune di Ischia (NA), di eventuali titoli giudiziari (sentenze, decreti ingiuntivi, etc.) passati in giudicato o provvisoriamente esecutivi relativi alle ragioni di credito più sopra specificate.

4 – Le spese di registrazione della presente scrittura, saranno anticipate dalla parte che intenderà valersene, salvo – secondo diritto – azione di ripetizione.

Ischia, _____

Per il Comune di Ischia

Il Creditore

Il Procuratore costituito del creditore per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 del R.D.L. n. 1578 del 23.11.1933

e successive modifiche

Il procuratore costituito

SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE E RINUNCIA **TRA**

1) Il Sig _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla

Via/Piazza _____ C.F. _____ in proprio/in qualità di

_____ della Società _____, con sede in _____, alla Via

_____ C.F. _____ (N.B.: precisare, la qualità se individuo

differente dal creditore persona fisica: ad esempio titolare di ditta, erede, legale rappresentante, delegato, etc.) C.F.: _____

P. IVA: _____

E,

2) **II COMUNE DI ISCHIA (NA), C.F. 00643280639**, con sede in Ischia (NA) alla Via lasolino n. 1 presso la Casa Comunale, in persona del Dott. _____, nato a _____ (____) il _____, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, a tanto autorizzato con apposita delibera del Commissario Straordinario n. ____ del _____ (di seguito denominato per brevità Comune).

PREMESSO

- che, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 3.02.1993, il Comune di Ischia (NA) dichiarava lo stato di dissesto e veniva nominata l'Organo Straordinario di Liquidazione del dissesto con D.P.R. del 02.06.1993 e del 09.01.1995;

- che, successivamente, il Comune di Ischia (NA) ha aderito alla procedura straordinaria per fronteggiare ulteriori passività prevista dall'art. 268 bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

- che, con D.M. n. 51108/D4/3.2 del 22.01.2003, è stata disposta la chiusura anticipata e semplificata del dissesto con riferimento a quanto già definito entro il trentesimo giorno precedente il provvedimento dall'Organo Straordinario di Liquidazione;

- che, con D.P.R. 07 aprile 2003, su proposta del Ministro dell'Interno, è stata nominata la Commissione per la prosecuzione della gestione del risanamento di cui al comma 2 dell'art. 268 bis del D.lgs. 267/2000;

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto del Comune di Ischia ha svolto la propria attività, a norma degli artt. 268 bis e 268 ter del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e con le modalità gestionali stabilite dal Titolo VIII del D.lgs. 267/2000, essendo cessata per effetto dell'esaurimento dell'ultima proroga possibile accordata con decreto n. 3310 del 13 luglio 2005;

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto del Comune di Ischia non è più in carica per effetto dell'esaurimento dell'ultima proroga possibile accordata con decreto n. 3310 del 13.07.2005;

- che con decreto n. 4185 del 16 novembre 2006 del Ministero degli Interni è stato disposto il subentro del Comune di Ischia (NA) in tutte le attività della cessata Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto ivi comprese le controversie per le quali vi è giudizio in corso, nonché per tutte le ulteriori attività istruttorie conseguenti alle determinazioni della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti locali del Ministero degli Interni adottate nella seduta del 24 gennaio 2007 quali: la corretta valutazione della massa attiva e passiva dell'intera procedura, del fondo di cassa, dei residui attivi e passivi, la definizione e la definitiva approvazione del piano di estinzione, la successiva conseguente adozione dei piani d'impegno annuali e pluriennali ed il relativo aggiornamento annuale;

- che la citata cessata Commissione ha provveduto ad effettuare le consegne al Comune di Ischia relative alla procedura di liquidazione ed al saldo di cassa;

- che tra le pratiche già esaminate dall'Organo Straordinario di Liquidazione vi è quella intestata alla ditta XXXXXX

- che il credito della predetta Ditta è stato ammesso alla massa passiva del Dissesto del Comune di Ischia, sussistendone i requisiti e le condizioni di legge, **giusta delibera n. del**, dell'Organo Straordinario di Liquidazione con il seguente esito:

Fascicolo numero: XXX

Descrizione della motivazione del credito: esproprio

Importo complessivo ammesso: €. _____ (_____)

- che la somma riconosciuta é comprensiva di capitale, interessi e rivalutazione, ove dovuti, nonché di eventuali spese di giudizio;

g - che il credito ammesso alla massa in favore del creditore _____ trae origine dall'ordinanza del Sindaco

di Ischia n. ____ del _____, in virtù della quale veniva occupato (ovvero *espropriato*) il seguente suolo sito in Ischia (NA) e

risultante dai piani particellari di esproprio e dal decreto sindacale di occupazione: mq _____ della particella n. _____ di

complessivi mq. _____, riportata nel catasto terreni/urbano al foglio n. _____, intestato al Sig. _____, ai fini di

realizzazione della seguente opera di pubblica utilità (strada, impianto polisportivo, etc.).

Non essendo stata completata, successivamente all'occupazione del suddetto suolo, la procedura espropriativa con l'emissione del decreto di esproprio o con valido contratto di cessione volontaria ed essendo l'opera pubblica stata realizzata con irreversibile trasformazione del fondo (ovvero *non realizzata con illegittima detenzione del fondo*), il creditore ha ottenuto dal

Tribunale di _____/ Corte di Appello di _____ la sentenza n. _____ di condanna dell'Amministrazione

Comunale di Ischia al pagamento della complessiva somma di € _____, di cui € _____ a carico del dissesto.

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto, nell'ambito della procedura semplificata prevista dal comma 3 dell'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 e succ. modif. ed integrazioni, ha già inviato apposite proposte di transazione, non accettate dalla parte creditrice;

- che la Commissione per la finanza e gli organici degli Enti locali, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha sottolineato che "*atteso il notevole lasso di tempo trascorso dalla dichiarazione del dissesto e la disponibilità di cassa, l'Ente, nelle more dell'approvazione del piano di estinzione, è invitato ad esperire ulteriori proposte transattive...*",

- che il Ministero dell'Interno, a seguito di apposita richiesta del Comune di Ischia, con nota prot. 2649 del 19/4/2007, ha autorizzato lo stesso Comune a formulare proposte transattive con percentuale elevata all'80% del credito ammesso;

- che il Commissario straordinario del Comune di Ischia, ritenuto opportuno e necessario – nel primario interesse dell'Ente – aderire agli inviti rivolti dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali, vista la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 2649 del 19/04/2007, con propria delibera n. ____ del _____ ha stabilito, tenuto anche conto della disponibilità di cassa della procedura e degli stanziamenti previsti nei propri bilanci, di proporre a tutti i creditori già ammessi alla massa passiva del dissesto, una transazione che preveda il pagamento di una percentuale dell'80% dei crediti già ammessi alla massa passiva con rinuncia da parte dei creditori ad ogni ulteriore pretesa anche a titolo di interessi ed oneri accessori eventualmente dovuti dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 258 del D.lgs. 267/2000;

- che il creditore, a conoscenza dei maggiori tempi necessari al definitivo completamento della procedura del dissesto, in considerazione degli ulteriori adempimenti posti a carico dell'Ente deliberati dalla Commissione per la finanza e gli organici

degli Enti Locali del Ministero degli Interni nella seduta del 24/01/2007 così come descritto in premessa, si è dichiarato disposto ad accettare la presente proposta transattiva, consapevole che la relativa accettazione comporta la rinuncia ad ogni altra pretesa sia nei riguardi della gestione separata del dissesto del Comune di Ischia che dello stesso Comune di Ischia, anche dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per cui le parti, concordati patti e condizioni,

CONVENGO

1 – La premessa é patto e forma parte integrante ed essenziale del presente accordo , anche ai fini dell'individuazione della effettiva volontà delle parti.

2 – A fronte del credito vantato verso il Comune di Ischia, come ammesso alla massa passiva del dissesto dall'O.S.L. per € _____ (_____) di cui:

- per sorta capitale: €.

- per interessi legali alla data del 3/02/1993 €.

il creditore dichiara di accettare, come in effetti accetta, a transazione, saldo e stralcio di ogni e maggiore pretesa derivante dalle causali di cui in premessa, la complessiva somma di € _____ (_____), pari all'80% della sorta capitale, degli interessi e/o rivalutazione nella medesima percentuale ove dovuti ed al lordo dell'imposta di registro, se dovuta.

Verso l'anticipato pagamento qui promesso, e comunque ai sensi del 3° comma dell'art. 258 D.lgs. n. 267/2000, il creditore espressamente rinuncia alla differenza della sorta capitale, nonché ad ogni altro diritto, credito o azione che dalle ragioni sopra indicate dovesse spettargli verso il Comune di Ischia (NA), anche a titolo di interessi, rivalutazione e spese successive alla data di deliberazione del dissesto che, approvato il rendiconto della liquidazione, potrebbero eventualmente ricadere a carico del Comune.

A fronte dell'indicata rinuncia, che il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, formalmente accetta, é riconosciuto il pagamento del credito, nella misura del 80% comprensivo degli interessi e/o rivalutazione come sopra indicato, entro 30 giorni dalla ricezione della raccomandata A.R. con la quale il creditore invierà la presente scrittura, debitamente sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, ovvero dalla sua consegna al Comune; quest'ultimo, nel medesimo termine, procederà all'accertamento dei titoli di legittimazione, non producendo altri diritti per il creditore l'ulteriore tempo necessario fino alla materiale riscossione.

Il creditore resterà soddisfatto prima dei tempi necessari per l'approvazione del piano di estinzione e dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno dei piani d'impegno annuali e pluriennali;

3 – A seguito della sottoscrizione del presente atto eventuali giudizi inerenti le suindicate ragioni di credito che, in qualunque stato e grado, dovessero pendere tra il creditore e il Comune di Ischia e/o la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto, verranno fatti estinguere mediante mancata comparizione delle parti e successiva cancellazione della causa dal ruolo.

E' facoltà dell'Avvocatura Comunale esibire la presente scrittura per conseguire, ove lo ritenga opportuno o sia necessario per lo stato in cui si trova la causa, la cessazione della materia del contendere, con integrale compensazione tra le parti delle spese e competenze di giudizio.

In ogni caso, nel sottoscrivere il presente atto, il creditore si obbliga a non portare ad esecuzione, o comunque avvalersi, verso il Comune di Ischia (NA), di eventuali titoli giudiziari (sentenze, decreti ingiuntivi, etc.) passati in giudicato o provvisoriamente esecutivi relativi alle ragioni di credito più sopra specificate.

4 – Il creditore, con la sottoscrizione del presente atto transattivo, riconosce il diritto di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Comunale di Ischia sui cespiti descritti in premessa, comprensivo di tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze.

Il creditore, pertanto, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sul suolo sopraindicato, liberando l'Amministrazione Comunale di Ischia da ogni responsabilità in proposito ed impegnandosi a trasmettere idonea documentazione della quale risulta la piena e libera proprietà del bene in questione.

5 – Il creditore autorizza la trascrizione dell'acquisto della proprietà dei cespiti, come individuati in premessa, in favore dell'Amministrazione Comunale di Ischia nonché la conseguente voltura catastale del medesimo suolo a favore dello stesso Ente comunale.

6 –Le spese di registrazione della presente scrittura, saranno anticipate dalla parte che intenderà valersene, salvo – secondo diritto – azione di ripetizione.

Ischia li, _____

Per il Comune di Ischia _____

Il Creditore _____

Il Procuratore costituito del creditore per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 del R.D.L. n. 1578 del 23.11.1933

e successive modifiche

Il procuratore costituito _____

SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE E RINUNCIA TRA

1) Il Sig _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla
Via/Piazza _____ C.F. _____ in proprio/in qualità di
_____ della Società _____, con sede in _____, alla Via
_____, C.F. _____ (N.B.: precisare, la qualità se individuo
differente dal creditore persona fisica: ad esempio titolare di ditta, erede, legale rappresentante, delegato, etc.) C.F.:

P. IVA:

E.

2) **II COMUNE DI ISCHIA (NA), C.F. 00643280639**, con sede in Ischia (NA) alla Via
Iasolino n. 1 presso la Casa Comunale, in persona del Dott. _____, nato a
_____ (____) il _____, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, a tanto
autorizzato con apposita delibera del Commissario Straordinario n. ____ del _____ (di seguito denominato
per brevità Comune).

PREMESSO

- che, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 3.02.1993, il Comune di Ischia (NA) dichiarava lo stato
di dissesto e veniva nominata l'Organo Straordinario di Liquidazione del dissesto con D.P.R. del 02.06.1993 e del
09.01.1995;

- che, successivamente, il Comune di Ischia (NA) ha aderito alla procedura straordinaria per fronteggiare
ulteriori passività prevista dall'art. 268 bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

- che, con D.M. n. 51108/D4/3.2 del 22.01.2003, è stata disposta la chiusura anticipata e semplificata del
dissesto con riferimento a quanto già definito entro il trentesimo giorno precedente il provvedimento dall'Organo
Straordinario di Liquidazione;

- che, con D.P.R. 07 aprile 2003, su proposta del Ministro dell'Interno, è stata nominata la Commissione per
la prosecuzione della gestione del risanamento di cui al comma 2 dell'art. 268 bis del D. Lgs. 267/2000;

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto del Comune di Ischia ha svolto la
propria attività, a norma degli artt. 268 bis e 268 ter del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive
modifiche ed integrazioni e con le modalità gestionali stabilite dal Titolo VIII del D.lgs. 267/2000, essendo cessata
per effetto dell'esaurimento dell'ultima proroga possibile accordata con decreto n. 3310 del 13 luglio 2005;

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto del Comune di Ischia non è più in carica per effetto
dell'esaurimento dell'ultima proroga possibile accordata con decreto n. 3310 del 13.07.2005;

- che con decreto n. 4185 del 16 novembre 2006 del Ministero degli Interni è stato disposto il subentro del Comune di Ischia
(NA) in tutte le attività della cessata Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto ivi comprese le controversie
per le quali vi è giudizio in corso, nonché per tutte le ulteriori attività istruttorie conseguenti alle determinazioni della
Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti locali del Ministero degli Interni adottate nella seduta del 24 gennaio
2007 quali: la corretta valutazione della massa attiva e passiva dell'intera procedura, del fondo di cassa, dei residui attivi e
passivi, la definizione e la definitiva approvazione del piano di estinzione, la successiva conseguente adozione dei piani
d'impegno annuali e pluriennali ed il relativo aggiornamento annuale;

- che la citata cessata Commissione ha provveduto ad effettuare le consegne al Comune di Ischia relative alla procedura di

liquidazione ed al saldo di cassa;

- che tra le pratiche già esaminate dall'Organo Straordinario di Liquidazione vi è quella intestata alla ditta
XXXXXX.....

- che il credito della predetta Ditta è stato ammesso alla massa passiva del Dissesto del Comune di Ischia, sussistendone i requisiti e le condizioni di legge, **giusta delibera n. del**, dell'Organo Straordinario di Liquidazione con il seguente esito:

Fascicolo numero: XXX

Descrizione della motivazione del credito: prestazioni di servizi/forniture di beni

Importo complessivo ammesso: €. _____ (_____)

- che la somma riconosciuta é comprensiva di capitale, interessi e rivalutazione, ove dovuti, nonché di eventuali spese di giudizio;

- che la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto, nell'ambito della procedura semplificata prevista dal comma 3 dell'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 e succ. modif. ed integrazioni, ha già inviato apposite proposte di transazione, non accettate dalla parte creditrice;

- che la Commissione per la finanza e gli organici degli Enti locali, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha sottolineato che *"atteso il notevole lasso di tempo trascorso dalla dichiarazione del dissesto e la disponibilità di cassa, l'Ente, nelle more dell'approvazione del piano di estinzione, è invitato ad esperire ulteriori proposte transattive..."*;

- che il Ministero dell'Interno, a seguito di apposita richiesta del Comune di Ischia, con nota prot. 2649 del 19/4/2007, ha autorizzato lo stesso Comune a formulare proposte transattive con percentuale elevata all'80% del credito ammesso;

- che il Commissario straordinario del Comune di Ischia, ritenuto opportuno e necessario – nel primario interesse dell'Ente - aderire agli inviti rivolti dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali , vista la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 2649 del 19/04/2007, con propria delibera n. _____ del _____ ha stabilito, tenuto anche conto della disponibilità di cassa della procedura e degli stanziamenti previsti nei propri bilanci, di proporre a tutti i creditori già ammessi alla massa passiva del dissesto, una transazione che preveda il pagamento di una percentuale dell'80% dei crediti già ammessi alla massa passiva con rinuncia da parte dei creditori ad ogni ulteriore pretesa anche a titolo di interessi ed oneri accessori eventualmente dovuti dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 258 del D.lgs. 267/2000;

- che il creditore, a conoscenza dei maggiori tempi necessari al definitivo completamento della procedura del dissesto, in considerazione degli ulteriori adempimenti posti a carico dell'Ente deliberati dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali del Ministero degli Interni nella seduta del 24/01/2007 così come descritto in premessa, si è dichiarato disposto ad accettare la presente proposta transattiva, consapevole che la relativa accettazione comporta la rinuncia ad ogni altra pretesa sia nei riguardi della gestione separata del dissesto del Comune di Ischia che dello stesso Comune di Ischia, anche dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per cui le parti, concordati patti e condizioni,

CONVENGONO

1 – La premessa é patto e forma parte integrante ed essenziale del presente accordo , anche ai fini dell'individuazione della effettiva volontà delle parti.

2 – A fronte del credito vantato verso il Comune di Ischia, come ammesso alla massa passiva del dissesto dall'O.S.L. per €. _____ (_____) di cui:

- per sorta capitale: €.

- per interessi legali alla data del 3/02/1993 €.

il creditore dichiara di accettare, come in effetti accetta, a transazione, saldo e stralcio di ogni e maggiore pretesa derivante dalle causali di cui in premessa, la complessiva somma di €. _____ (_____), pari all'80% della sorta capitale, degli interessi e/o rivalutazione nella medesima percentuale ove dovuti ed al lordo dell'imposta di registro, se dovuta.

Verso l'anticipato pagamento qui promesso, e comunque ai sensi del 3° comma dell'art. 258 D.lgs. n. 267/2000, il creditore espressamente rinuncia alla differenza della sorta capitale, nonché ad ogni altro diritto, credito o azione che dalle ragioni sopra indicate dovesse spettargli verso il Comune di Ischia (NA), anche a titolo di interessi, rivalutazione e spese successive alla data di deliberazione del dissesto che, approvato il rendiconto della liquidazione, potrebbero eventualmente ricadere a carico del Comune.

A fronte dell'indicata rinuncia, che il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, formalmente accetta, é riconosciuto il pagamento del credito, nella misura del **80%** comprensivo degli interessi e/o rivalutazione come sopra indicato, entro 30 giorni dalla ricezione della raccomandata A.R. con la quale il creditore invierà la presente scrittura, debitamente sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, ovvero dalla sua consegna al Comune; quest'ultimo, nel medesimo termine, procederà all'accertamento dei titoli di legittimazione, non producendo altri diritti per il creditore l'ulteriore tempo necessario fino alla materiale riscossione.

Il creditore resterà soddisfatto prima dei tempi necessari agli adempimenti posti a carico dell'Ente dalla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali, citati in premessa; l'importo del debito transatto, sarà riportato in un apposito elenco che sarà allegato al piano di estinzione della massa passiva.

3 – A seguito della sottoscrizione del presente atto eventuali giudizi inerenti le suindicate ragioni di credito che, in qualunque stato e grado, dovessero pendere tra il creditore e il Comune di Ischia e/o la Commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto, verranno fatti estinguere mediante mancata comparizione delle parti e successiva cancellazione della causa dal ruolo.

E' facoltà dell'Avvocatura Comunale esibire la presente scrittura per conseguire, ove lo ritenga opportuno o sia necessario per lo stato in cui si trova la causa, la cessazione della materia del contendere, con integrale compensazione tra le parti delle spese e competenze di giudizio.

In ogni caso, nel sottoscrivere il presente atto, il creditore si obbliga a non portare ad esecuzione, o comunque avvalersi, verso il Comune di Ischia (NA), di eventuali titoli giudiziari (sentenze, decreti ingiuntivi, etc.) passati in giudicato o provvisoriamente esecutivi relativi alle ragioni di credito più sopra specificate.

4 – Le spese di registrazione della presente scrittura, saranno anticipate dalla parte che intenderà valersene, salvo – secondo diritto – azione di ripetizione.

Ischia, _____

Per il Comune di Ischia

Il Creditore

Il Procuratore costituito del creditore per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 del R.D.L. n. 1578 del 23.11.1933

e successive modifiche

Il procuratore costituito

Del che il presente verbale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SPENA FIAMMA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
